

ALBERTO DEL BIONDI

www.albertodelbiondi.com

Il sogno di Alberto Del Biondi è oggi una realtà unica in Europa, un'officina di Design operante a livello mondiale. Da dove inizia questa storia?

«Spesso si afferma che il talento imprenditoriale e creativo trae origine dalla propria famiglia e dal luogo in cui si nasce e ci si forma. Per me è un'affermazione che calza perfettamente. Sono nato a Padova nel settembre del 1963, in una città definita da Shakespeare "culla delle arti" attualmente punto di riferimento nel design industriale e della calzatura, ho appreso ed elaborato le tecniche del design di accessori moda presso l'azienda di famiglia a contatto con i maestri artigiani famosi in tutto il mondo. Dopo aver trascorso alcuni anni in viaggio sono rientrato a Padova dove ho deciso di realizzare il mio sogno: fondare un'autentica Industria Del Design, una sorta di Factory alla Andy Warhol, un laboratorio del design della calzatura e accessori moda, che è diventato punto di riferimento ed eccellenza a livello internazionale. Nel giro di pochi anni sono riuscito a collaborare con i massimi brand internazionali del design. Ho avuto la possibilità di collaborare con personalità uniche come: Ralph Lauren, Renzo Rosso, Tommy Hilfiger, Calvin Klein e tanti altri. Dal 1983 disegno collezioni di calzature, borse e accessori per i più importanti e prestigiosi brand del mercato mondiale. Per me è fondamentale preservare la coerenza del DNA di un brand, dall'idea creativa iniziale al modo di presentarlo.»

Il vostro headquarters è un luogo prezioso e speciale perché?

«Un luogo di lavoro può essere semplicemente uno spazio in cui si concentrano le attività manageriali di un'azienda. Ma per me l'azienda è un luogo sacro che deve avere un'anima. Uno spazio in cui le energie creative, produttive e manageriali trovano un punto di incontro e di forza. Per questo ho creato un'officina creativa di 9.000 mq, di cui 1.000 dedicati al laboratorio per la prototipia, progettata per favorire lo sviluppo della creatività e il continuo scambio interdisciplinare. Un autentico "tempio del design" in cui ogni dettaglio racconta la mia filosofia verso il mondo creativo dove la ricerca del nuovo è sempre basata sulle solide radici della tradizione artigianale italiana.»

Quanto conta la persona, la sua motivazione ed entusiasmo?

«Un'azienda che ha nella creatività il suo punto d'eccellenza ha sicuramente bisogno di un punto di riferimento che ne incarni le proprie doti. Io vivo con l'azienda e l'azienda trae forza dal mio impegno manageriale e creativo. Il mio team annovera circa cento professionisti tra designer, stilisti e modellisti, supportati da esperti di materiali, trend hunters, analisti di mercato, specialisti di marketing, graphic e industrial designers e architetti. Per me sono una famiglia e sono la base su cui si fonda la mia azienda.»

Quali saranno le parole chiave nel Design del futuro?

«Credo che il design non sia fine a se stesso, ma parte integrante di un processo volto a creare oggetti frutto della ricerca creativa, anche di sicuro successo sul mercato. Per questo l'organizzazione dell'azienda si ispira ai concetti del project management in grado di sviluppare un progetto da un'idea creativa iniziale al prototipo finale pronto per l'industrializzazione, nel rispetto di timing e costi concordati, e con uno spiccato orientamento al mercato e alle sue esigenze. La chiave di volta è la ricerca, la linfa vitale dell'industria del design, essa deve essere riversata senza timori sia in termini di processo produttivo che di contenuti creativi. Ultimamente mi sono concentrato sulla mia primaria passione verso le calzature e gli accessori, esplorando tutte le strade relative all'eco-sostenibilità ed anche al comfort. Ho brevettato diversi progetti per mio conto o per i clienti. Sto lavorando assieme a podologi ed istituti di ricerca per studiare soluzioni tecnologiche che garantiscano un maggior confort e per ideare materiali interamente riciclabili e biodegradabili. È fondamentale per me garantire che l'azienda sia sempre determinata a proiettarsi nel futuro, a intuire ciò che accadrà, a saper cogliere gli elementi significativi del domani per tradurli in prodotti di successo. Valore, valore e ancora valore per i clienti. Per questo ho sviluppato relazioni e collaborazioni con primari istituti internazionali di ricerca, tra i quali VIU (Venice International University), Chicago Art Institute e la partecipazione al progetto Elogico per il design ecosostenibile.»

The dream of Alberto Del Biondi is today a unique reality in Europe, a worldwide operating Design workshop. Where does this story begin from?

«It is often said that entrepreneurial and creative talent have their roots in the family and place where you were born and raised. For me this is a well fitting statement. I was born in Padua in september of 1963, in a city by Shakespeare defined as "nursery of arts", today a benchmark in industrial and footwear design. I have learned and refined the design techniques for fashion accessories in my family's company and in collaboration with master artisans of worldwide fame. After some years of traveling I returned to Padua where I decided to fulfil my dream: to found a real Design Industry, a sort of Andy Warhol Factory, a designer lab for footwear and fashion accessories, that today has become an international benchmark of excellence. Within just a few years I succeeded in collaborating with the international top brands in design. I have had the opportunity of working together with unique personalities like: Ralph Lauren, Renzo Rosso, Tommy Hilfiger, Calvin Klein and many others. Since 1983 I have been designing collections of footwear, handbags and accessories for the most important and prestigious brands in the world. To me it is crucial to preserve the DNA of a brand, from the initial creative idea to its final presentation.»

Your headquarters is a very precious and special place, why?

«A workplace can merely be a space where the managerial activities of a company are concentrated. But to me the corporation is a sacred place that should have a soul. A meeting point where creative, productive and managerial energy can bundle their strengths. Therefor I have built a creative workshop of 9.000 square meters, of which 1.000 dedicated to the prototyping lab, designed to foster the development of creativity and continuous interdisciplinary exchange. A true "design temple" where each detail conveys my philosophy towards the creative world, in which the search for the new is always founded on the solid roots of the Italian artisan tradition.»

How much count the person, his motivation and his enthusiasm?

«A company that has its strength in creativity certainly needs a benchmark that embodies its very talents. I live with the company and the company draws its strength from my managerial and creative commitment. My team counts about a hundred professionals including designers, fashion stylists and pattern makers, supported by experts in materials, trend hunters, market analysts, marketing specialists, graphic and industrial designers and architects. To me they are a family and they are the foundation of my company.»

Which will be the future key words of Design?

«I believe that design is not a purpose in itself, but part of a process aimed to creating objects that are the result of creative research, but certainly also successful on the market. Hence the corporate organization is guided by the principles of project management, capable of developing a project from the initial creative idea to the final prototype, ready for industrialization, in respect of the agreed terms of timing and cost, and with a strong focus on the market and its requirements. The keystone is research, the lifeblood of the design industry, and as such must flow without restraints in terms of both the productive process and of creative contents. Lately I have been concentrating on my primary passion for footwear and accessories, exploring all the roads towards both eco-sustainability and comfort. I have patented a number of projects on my own behalf and for customers. I am collaborating with podiatrists and research institutes in order to study technological solutions that will guarantee greater comfort and to devise entirely recyclable and biodegradable materials. It is essential for me to guarantee that the company will always be determined to cast itself in the future, to grasp what will happen, to be able to seize the significant elements of tomorrow and translate them in successful products for today. Value, value and more value for the customer. That is why I have cultivated connections and partnerships with major international research institutes, including VIU (Venice International University), Chicago Art Institute and a participation in the Elogico project for ecologically sustainable design.»



LA SENSIBILITÀ ESTETICA SVILUPPATA DA ALBERTO DEL BIONDI NEL SETTORE CREATIVO E MODA GUARDA ANCHE VERSO NUOVI ORIZZONTI SPAZIANDO DALL'INTERIOR ALL'INDUSTRIAL DESIGN FINO ALL'ARCHITETTURA, COME SI EVINCE DALLA STESSA "FACTORY" CHE HA REALIZZATO A PADOVA.
THE STRONG AESTHETIC SENSE DEVELOPED BY ALBERTO DEL BIONDI IN THE CREATIVE AND FASHION INDUSTRY AIMS TO NEW HORIZONS, ROAMING FROM INTERIOR AND INDUSTRIAL DESIGN TO ARCHITECTURE, AS EXPRESSED THROUGH THE VERY "FACTORY" THAT HE BUILT IN PADUA.



